



# Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,  
Scienze della Formazione

Prot. n. \_\_\_\_\_ - II

Rep. n. \_\_\_\_\_

## VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Seduta del giorno 13.02.2026 - ore 12.30

|                                      | Presente | Assente | Giustificato |
|--------------------------------------|----------|---------|--------------|
| <b>Presidente</b>                    |          |         |              |
| SIVO Francesca                       | X        |         |              |
|                                      |          |         |              |
| <b>Componenti</b>                    |          |         |              |
| ANNACONTINI Giuseppe                 | X        |         |              |
| CARLUCCI Leonardo                    | X        |         |              |
| EVANGELISTI Silvia                   | X        |         |              |
| INGRAVALLO Tiziana                   | X        |         |              |
| VINCI Viviana                        | X        |         |              |
| <b>Rappresentanti degli Studenti</b> |          |         |              |
| BONGO Antonella                      | X        |         |              |
| PATANIA Marika                       | X        |         |              |
| RUGGIERO Maria Elena                 | X        |         |              |
| RUSSO Francesca Pia                  | X        |         |              |
| SANSONE Gabriella Pia                | X        |         |              |
| TIRELLI Michele                      | X        |         |              |

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* si è regolarmente costituita il giorno 13 febbraio 2026, alle ore 12:30, in modalità telematica, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, per discutere l'ordine del giorno di seguito riportato e determinato con la convocazione del giorno 9 febbraio 2026 [Prot. n. 0007745 - II/10]:

□ Comunicazioni della Presidente;

1. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in "Lettere": parere;
2. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in "Lingue e Culture straniere": parere;

3. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in “Patrimonio e Turismo culturale”: parere;
4. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in “Scienze e tecniche psicologiche”: parere;
5. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in “Scienze dell’educazione e della formazione”: parere;
6. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Interclasse in “Filologia, Letterature e Storia”: parere;
7. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale in “Lingue e culture per la comunicazione internazionale”: parere;
8. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica”: parere;
9. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Interclasse in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa”: parere;
10. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”: parere;
11. Approvazione del verbale del giorno 5 febbraio 2026;
12. Varie ed eventuali.

È presente, per le attività di supporto tecnico-amministrativo e scientifico, il dott. Severo Cardone.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il prof. Giuseppe Annacontini.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e della costituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12:30.

#### □ **Comunicazioni della Presidente**

La Presidente rileva, come già nella seduta del Collegio dei Coordinatori del giorno 3 febbraio 2026, la persistenza di un malfunzionamento di alcune pagine del portale U-Gov: dal mese di novembre 2025, infatti, è interdetto l’accesso ai Report di valutazione della didattica (Report per Presidenti Commissione Paritetica, per Presidenti dei CdS e per Docenti); la mancata visualizzazione dei dati impedisce, in modo trasversale ai diversi Organi del Dipartimento, la possibilità di svolgere il consueto monitoraggio relativo alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (I semestre, a. a. 2025-2026). La Presidente fa altresì presente che il mancato accesso ai dati è stato ripetutamente segnalato dal Delegato alla Didattica, prof. Gianni Antonio Palumbo, sia al Presidio della Qualità sia al Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni dell’Ateneo. Ricorda, infine, che è imminente la chiusura della finestra temporale, fissata al 28 febbraio 2026, per la somministrazione del questionario *on-line* agli studenti frequentanti e non frequentanti.

#### **1. Modifica Regolamento Didattico del CdS Triennale in “Lettere”: parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 6 febbraio 2026, da parte del prof. Francesco Saverio Minervini, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Lettere”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiara, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione pervenuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nelle riunioni, rispettivamente, del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Lettere” del giorno 3 febbraio 2026 e dei Gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio in “Lettere”, “Patrimonio e Turismo culturale” e “Filologia, Letterature e Storia”, svoltasi in data odierna

in modalità congiunta ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti Corsi di Studio.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Lettere" si è espresso favorevolmente nel corso delle riunioni succitate (cfr. i relativi verbali), concernono nello specifico:

- revisioni di alcuni punti del testo:

1) l'Articolo 11 - *Esami e altre verifiche del profitto degli studenti* viene così riformulato: «1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Sono, inoltre, contemplate, forme di valutazione in itinere per assecondare il graduale apprendimento e per sviluppare le forme di discussione della materia studiata. La valutazione finale del profitto è unitaria e collegiale anche per le attività formative articolate in moduli. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. 2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale sull'attività svolta. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme indicate, e la possibilità di effettuare forme di valutazione in itinere, sono comunicate dal docente responsabile dell'attività formativa prima dell'inizio di ogni anno accademico e specificate nelle schede dei singoli programmi di insegnamento»;

2) la Composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità viene aggiornata eliminando i nominativi delle componenti docenti proff. Maria Luisa Derosa e Francesca Maria Nicoletta Bassi ed inserendo quello dell'attuale rappresentante degli studenti: sig. Francesco Pio Iorizzo;

- variazioni al piano dell'offerta formativa:

1) nel *curriculum* in "Lettere classiche": a) l'insegnamento di "Letteratura latina" (12 cfu) viene erogato con 9 cfu di lezioni frontali + 3 cfu di laboratorio per un totale di 84 ore; b) l'insegnamento di "Storia greca" è sostituito con il seguente: "Storia della filosofia" (6 cfu); c) i moduli di "Storia ed Epigrafia romana" e "Storia romana", che compongono l'insegnamento di "Storia romana" (6 + 6 cfu), divengono due insegnamenti distinti: "Storia romana con elementi di epigrafia" (6 cfu) e "Storia greca" (5 cfu frontali + 1 cfu di laboratorio); d) l'insegnamento di "Cultura dell'età romanobarbarica" viene messo a tacere e sostituito da "Ricezione e fortuna della cultura latina"; e) l'insegnamento di "Tradizione e critica del testo" passa nel box n. 14 in alternativa con quello di "Letteratura cristiana antica"; f) nel box n. 15, al posto dell'insegnamento di "Ricezione e fortuna della cultura latina", viene inserito l'insegnamento di "Lingua latina II" a scelta con "Circolazione libraria della letteratura greca" e "Teatro latino"; g) la denominazione dell'insegnamento di "Lingua e civiltà greca" viene sostituita con la seguente: "Scritture e riscritture dei classici greci"; h) l'insegnamento di "Glottologia e linguistica" (12 cfu) perde l'articolazione in due moduli da 6 cfu ciascuno;

2) nel *curriculum* in "Lettere moderne": a) l'insegnamento di "Letteratura latina" (12 cfu) viene erogato con 9 cfu di lezioni frontali + 3 cfu di laboratorio per un totale di 84 ore; b) l'insegnamento di "Glottologia e linguistica" (12 cfu) perde l'articolazione in due moduli da 6 cfu ciascuno; c) l'insegnamento di "Stilistica e Metrica italiana" viene sostituito da "Didattica della letteratura italiana"; d) viene introdotto l'insegnamento di "Filologia romanza" (in mutuaione dal Corso di Studio in "Lingue e Culture straniere"); e) l'insegnamento di "Lingua latina" viene sostituito da "Lingua latina II"; f) l'insegnamento di "Cultura dell'età romanobarbarica" viene messo a tacere e sostituito da "Lingua latina I"; g) nel gruppo Base n. 18, tra gli insegnamenti a scelta (6 cfu, III anno, II semestre) viene introdotto anche quello di "Storia della filosofia";

3) nel *curriculum* in "Cultura digitale": a) la denominazione dell'insegnamento di "Retorica e comunicazione nella cultura greca" viene sostituita con la seguente: "Comunicazione nel mondo greco"; b) la

denominazione dell'insegnamento di "Retorica e comunicazione nella cultura latina" viene sostituita con la seguente: "Comunicazione nel mondo latino" (in mutazione dall'insegnamento di "Civiltà e cultura dei Romani" erogato nel Corso di Studio in "Patrimonio e Turismo culturale"); c) l'insegnamento di "Storia della filosofia" dal gruppo Base del I anno - II semestre (6 cfu) passa nel gruppo Base del II anno - II semestre (6 cfu) a scelta con l'insegnamento di "Antropologia visuale"; la denominazione dell'insegnamento di "Persona e identità nella realtà digitale" viene sostituita con la seguente: "Diritti costituzionali e democrazia digitale".

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in "Lettere" a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all'esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Antonella Bongo e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali e suggerimenti da sottoporre all'attenzione del Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si rileva quanto segue: 1) Art. 2 comma 3: è previsto un Regolamento didattico di Ateneo (e non un Regolamento didattico del Dipartimento di Studi Umanistici); 2) nell'Art. 11, comma 5, va specificato che la distribuzione degli appelli per anno accademico è normata dal Calendario didattico di Dipartimento (e non dal Regolamento didattico del Dipartimento); inoltre, il periodo di svolgimento degli appelli viene indicato nel calendario stesso; 3) Art. 13 comma 9: l'assegnazione del punteggio per il conseguimento del titolo di laurea viene stabilita sulla base del Regolamento della prova finale dei Corsi di Laurea triennale di Ateneo, per l'applicazione del quale si dispone di Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici; 4) Art. 14: il titolo di laurea è valido anche per l'ammissione ai Master di primo livello e ai Corsi di Laurea Magistrale attivi anche presso altri Atenei.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione e alla luce della documentazione esaminata, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica al Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in "Lettere" a. a. 2026-2027, tenendo conto delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Bongo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Lettere" del giorno 3 febbraio 2026;

VISTO il verbale della riunione congiunta ed allargata dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e Turismo culturale" e "Filologia, Letterature e Storia" del giorno 13 febbraio 2026;

TENUTO CONTO delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Antonella Bongo;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Triennale in "Lettere", così come risulta dai verbali, rispettivamente, della riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Lettere" del giorno 3 febbraio 2026 e della seduta congiunta ed allargata dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e

Turismo culturale” e “Filologia, Letterature e Storia” del giorno 13 febbraio 2026, e di sottoporre all’attenzione del Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Lettere”, prof. Francesco Saverio Minervini, tramite posta elettronica, le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Antonella Bongo, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **2. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in “Lingue e Culture straniere”: parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 12 febbraio 2026, da parte del prof. Antonio Rosario Daniele, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Lingue e Culture Straniere”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiara, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione pervenuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione dei Gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio in “Lingue e Culture straniere” e “Lingue e culture per la comunicazione internazionale”, svoltasi in modalità congiunta il giorno 12 febbraio 2026.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Lingue e Culture straniere” si è espresso favorevolmente nel corso della riunione succitata (cfr. il relativo verbale), concernono nello specifico:

a) revisioni di alcuni punti del testo:

1) soppressione del seguente capoverso dall’Art. 5: «Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente articolo anche laddove sostengano gli esami in Erasmus», poiché in conflitto con quanto disciplinato dal Regolamento di Ateneo per le Mobilità studentesche nazionali e internazionali (D.R. n. 678/2023). Per tale ragione, si propone la seguente modifica: «Gli esami sostenuti senza aver rispettato l’obbligo di propedeuticità saranno annullati d’ufficio dalla carriera dello studente. Si precisa, inoltre, che, come disciplinato dal Regolamento di Ateneo per le Mobilità studentesche nazionali e internazionali (D.R. n. 678/2023), «agli studenti che svolgono un periodo di studio all’estero [...] è concesso l’esonero da eventuali vincoli di propedeuticità per tutta la durata del soggiorno. Tuttavia, la convalida degli esami al rientro è soggetta all’assolvimento dei suddetti obblighi di propedeuticità»;

b) variazioni al piano dell’offerta formativa:

1) ripristino dell’insegnamento di “Filologia e linguistica romanza” in opzionalità con quello di “Filologia germanica” (Caratterizzante; discipline filologiche: Il anno, I semestre di ambedue i *curricula* del Corso di Studio);

2) soppressione dell’insegnamento di “Comunicazione in Roma antica” (Attività affine o integrativa; esami a scelta: I anno, II semestre, *curriculum* in “Lingue per l’Impresa e il Turismo”);

3) introduzione dell’insegnamento di “Letteratura latina nella cultura europea”, già previsto per il *curriculum* in “Lingue e letterature straniere”, anche nel *curriculum* in “Lingue per l’Impresa e il Turismo” (Attività affine o integrativa; esami a scelta: I anno, II semestre);

4) soppressione dell’insegnamento di “Sociologia del territorio” (Attività affine o integrativa; esami a scelta: I anno, II semestre, *curriculum* in “Lingue per l’Impresa e il Turismo”);

5) introduzione dell’insegnamento denominato “Grandi classici della letteratura” (Attività affine o integrativa; esami a scelta: I anno, II semestre di ambedue i *curricula*).

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in “Lingue e Culture straniere” a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all’esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Francesca Pia Russo e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali e suggerimenti da sottoporre all’attenzione del Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggerisce quanto segue: 1) l’Art. 8 si potrebbe modificare nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di Dipartimento»; 2) nell’Art. 12 la formulazione «L’elenco delle strutture ed enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio didattico-formativo sarà affisso in bacheca, disponibile presso la segreteria didattica e pubblicato sul sito web del Dipartimento» risulta ridondante e inutile rispetto a quanto indicato nella frase precedente, dove si rinvia al sito *web*; 3) nell’Articolo 15 è riduttivo specificare che i crediti riconosciuti valgono solo per Master e Corsi di Studio Magistrali dell’Università di Foggia, poiché il titolo di laurea è riconosciuto anche per la prosecuzione degli studi presso altro Ateneo.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione e alla luce della documentazione esaminata, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica al Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in “Lingue e Culture straniere” a. a. 2026-2027, tenendo conto delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Russo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità,

VISTO l’art. 41 dello Statuto dell’Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale della riunione congiunta dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in “Lingue e Culture straniere” e “Lingue e culture per la comunicazione internazionale” del giorno 12 febbraio 2026;

TENUTO CONTO delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Francesca Pia Russo;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Triennale in “Lingue e Culture straniere”, così come risulta dal verbale della riunione congiunta dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in “Lingue e Culture straniere” e “Lingue e culture per la comunicazione internazionale” del giorno 12 febbraio 2026, e di sottoporre all’attenzione del Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Lingue e Culture straniere”, prof. Antonio Rosario Daniele, tramite posta elettronica, le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Francesca Pia Russo, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **3. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in “Patrimonio e Turismo culturale”: parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 6 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Maria Luisa Marchi, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Patrimonio

e Turismo culturale”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiaro, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione pervenuta. Rende noto, infine, quanto discusso nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Patrimonio e Turismo culturale” del giorno 4 febbraio 2026 in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027, ulteriormente esaminate e discusse nella riunione dei Gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio in “Lettere”, “Patrimonio e Turismo culturale” e “Filologia, Letterature e Storia” svoltasi in data odierna e in modalità congiunta ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti Corsi di Studio.

Le proposte di modifica, che rispondono alle esigenze ed alle richieste dei docenti e degli studenti del Corso, sulle quali il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Patrimonio e Turismo culturale” si è espresso favorevolmente nel corso della riunione succitata (cfr. il relativo verbale) e che sono state sottoposte tramite questionario anche all’attenzione del Comitato di Indirizzo e delle Parti Interessate, concernono nello specifico le seguenti variazioni al piano dell’offerta formativa:

- 1) la denominazione dell’insegnamento di “Storia romana” risulta modificata con la seguente: “Storia romana con elementi di epigrafia”;
- 2) gli insegnamenti opzionali di “Tecnologie per la didattica del patrimonio culturale” (6 cfu) e “Culturale, Modelli organizzativi di valorizzazione e Diritto Privato” (6 CFU) vengono eliminati da ambedue i *curricula* del Corso di Studio per la prolungata mancanza di scelta da parte degli studenti;
- 3) sono stati reintrodotti gli insegnamenti di “Architettura e Urbanistica antica” (in ambedue i *curricula*) e di “Storia di santi e santuari” (nel *curriculum* storico-artistico).

La Presidente dà quindi avvio alla discussione sulle modifiche apportate in materia di Regolamento didattico dell’a. a. 2026-2027 del Corso di Studio in oggetto. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all’esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Antonella Bongo e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali ed osservazioni da sottoporre all’attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si propone quanto segue: 1) Art. 7: nel riquadro dell’attività sul campo, si potrebbe aggiungere la seguente formula: «attività sul campo e tirocinio informativo»; 2) Art. 8: si potrebbe valutare la proposta di inserire la Lingua spagnola nel blocco a scelta della Lingua straniera, dato che il nostro Dipartimento offre lo studio di base di questa disciplina; 3) Art. 8: si suggerisce di cancellare la ripetizione della seguente formulazione: «potranno essere riconosciuti in tutto o in parte, previo accordo con i docenti titolari degli insegnamenti, i crediti previsti da regolamento didattico per la relativa attività formativa»; 4) per uniformità con gli altri Regolamenti didattici del Distum sarebbe opportuno integrare la seguente formulazione: «Lo studente può acquisire CFU se in possesso di certificazioni informatiche, nello specifico: certificazioni ECDL (Full o i primi 4 Moduli), IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo). Agli studenti in possesso di certificazioni linguistiche, potranno essere attribuiti i CFU relativi alle competenze linguistiche presentando la documentazione direttamente al docente titolare del relativo insegnamento che ne valuterà la validità. In ogni caso, tali certificazioni devono: a) avere una data di rilascio non anteriore a 5 anni dalla data dell’appello in cui verrà verbalizzato l’esame; b) prevedere l’accertamento di quattro abilità linguistiche (scrittura, lettura, ascolto, parlato). Il docente titolare dell’insegnamento, dopo aver eventualmente riconosciuto come valida la certificazione, verbalizzerà il conseguimento dell’idoneità al primo appello successivo alla presentazione dell’istanza»; 5) Art. 9: si potrebbe modificare con la seguente formulazione: «gli

orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di dipartimento»; 6) Art. 12: le ore di tirocinio svolte non si effettuano nell'arco di un semestre, ma nell'arco di 12 mesi a partire dall'approvazione; 7) Art. 13: sarebbe opportuno non riferirsi ad un organo, ma riportare la formulazione: «stabiliti dall'Ateneo»; 8) Art. 15: in riferimento all'iscrizione presso altri Atenei, sarebbe opportuno menzionare anche la possibilità di iscrizione a Master di primo livello.

A seguito di un partecipato e proficuo confronto e alla luce della documentazione esaminata, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in "Patrimonio e Turismo culturale" dell'a. a. 2026-2027, tenendo conto anche delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Bongo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale della riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Patrimonio e Turismo culturale" del giorno 4 febbraio 2026;

VISTO il verbale della riunione congiunta ed allargata dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e Turismo culturale" e "Filologia, Letterature e Storia" del giorno 13 febbraio 2026;

TENUTO CONTO delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Antonella Bongo;

UDITA la proposta della Presidente,

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole in merito alla modifica del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Triennale in "Patrimonio e Turismo culturale", così come risulta dai verbali della riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Patrimonio e Turismo culturale" e di quella congiunta ed allargata dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e Turismo culturale" e "Filologia, Letterature e Storia" del giorno 13 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Patrimonio e Turismo culturale", prof.ssa Maria Luisa Marchi, tramite posta elettronica, le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Antonella Bongo, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **4. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche": parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 9 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Paola Palladino, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche", il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiaro, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, altresì, quanto discusso nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche", svoltasi il giorno 4 febbraio 2026, in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio interessato si è espresso favorevolmente (cfr. il

relativo verbale). Tali proposte, che tengono conto anche delle segnalazioni giunte dai docenti, dagli studenti iscritti al Corso e dalla Segreteria Studenti, concernono nello specifico le seguenti variazioni al piano dell'offerta formativa:

- 1) la riduzione del numero di insegnamenti a scelta per il primo anno, al fine di evitare un sovraccarico per gli studenti appena iscritti e ancora poco orientati nel percorso di studio; in particolare, l'insegnamento di "Psicologia dello Sviluppo" viene anticipato al primo anno, mentre viene effettuato lo slittamento al secondo anno di due gruppi di insegnamenti a scelta, in modo da meglio bilanciare e rendere equivalente il numero di insegnamenti a scelta tra il primo e il secondo anno;
- 2) come conseguenza dello slittamento dell'insegnamento di "Psicologia dello Sviluppo", si pone tuttavia un problema di bilanciamento del numero di cfu previsti per il primo e il secondo semestre del secondo anno: la Coordinatrice del Corso propone, pertanto, di consultare i colleghi coinvolti, al fine di ipotizzare insieme una riduzione del numero di cfu previsti al secondo semestre a vantaggio del primo ed ottenere, così, il giusto bilanciamento dei cfu totali;
- 3) la denominazione dell'insegnamento di "Psicologia del Lavoro" risulta modificata con la seguente: "Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni";
- 4) per il laboratorio di Tirocinio Pratico-Valutativo (= TPV) in "Tecniche di Valutazione del Personale in Psicologia del Lavoro" il numero di cfu previsti viene aumentato da 2 a 3;
- 5) l'erogazione dell'insegnamento di "Psicofisiologia del Dolore" viene eliminata.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione sulle proposte di modifica al Regolamento didattico del Corso di Studio interessato. Prende la parola la prof.ssa Viviana Vinci, la quale fa presente quanto segue: «In qualità di componenti della Commissione, siamo chiamati a esaminare le proposte di modifica dei Regolamenti Didattici dei vari Corsi di Studio, per formulare pareri informati e sottoporre eventuali osservazioni ai rispettivi Coordinatori. Con riferimento ai due Corsi di area psicologica, si ravvisa tuttavia una carenza di trasparenza in merito a sostanziali variazioni introdotte senza il preventivo e necessario confronto con i docenti interessati e, in taluni casi, in assenza di riscontri puntuali nei verbali dei Gruppi di Assicurazione della Qualità. Nello specifico, si evidenziano le seguenti variazioni: 1. per il Corso di Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" si evidenziano le seguenti variazioni: il passaggio dell'insegnamento di "Pedagogia Sperimentale" (6 cfu) da obbligatorio a opzionale (passaggio già avvenuto nell'a. a. 2024-2025) e la successiva configurazione dell'offerta per l'a. a. 2025-2026 subiscono un'ulteriore, drastica mutazione nelle proposte per il prossimo Consiglio di Dipartimento: - si prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento di "Pedagogia Generale e Sociale"; - si dispone la disattivazione (messa a tacere) dell'insegnamento di "Metodologie e tecnologie didattiche" (6 cfu). Tali determinazioni non risultano formalizzate nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità ristretto, lasciando incerta la loro eventuale menzione nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità allargato; 2. per il Corso di Laurea in "Psicologia Scolastica": si propone la soppressione dell'insegnamento di "Tecnologie per l'inclusione" (6 cfu – PAED-02/B). La motivazione adottata nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità ristretto richiama la necessità di "razionalizzare l'offerta degli insegnamenti opzionali con criticità di copertura", in linea con le direttive della Direzione di Dipartimento e del Collegio dei Coordinatori del 3/02/2026. Risulta doveroso osservare come tali modifiche siano state istruite in assenza di una comunicazione trasparente. Preme sottolineare, con rammarico, che senza una disamina estremamente vigile in sede di Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la disattivazione di insegnamenti cardine del mio settore scientifico-disciplinare sarebbe passata inosservata non solo alla sottoscritta, ma alla popolazione studentesca tutta.

Appare ancora più critico il fatto che le istanze dei colleghi del settore 11/D2, formulate nelle date del 6 e 9 febbraio 2026 per discutere le modifiche ai Regolamenti, siano state ignorate dalla Coordinatrice, la quale ha liquidato la questione asserendo l'assenza di variazioni sostanziali. Sebbene la prassi gestionale recente possa aver talvolta derogato al principio di trasparenza – come parrebbe confermare anche l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di punti relativi al coordinamento TFA senza la consultazione degli ordinari del settore M-PED/03 – ritengo imprescindibile richiamare l'attenzione su una necessaria correttezza procedurale e chiarezza documentale. Oltre alle già citate omissioni informative, si rileva una modifica dei piani di studio che parrebbe privilegiare l'insegnamento del settore PED/01 senza una dichiarata motivazione didattica o culturale. La scelta di rendere obbligatorio un insegnamento teorico a discapito di discipline metodologiche e orientate alla ricerca quantitativa sembra voler imprimere al profilo formativo della classe L-24 una curvatura marcatamente pedagogica. Se tale fosse l'indirizzo strategico, sarebbe allora coerente rivedere l'intero impianto dell'offerta formativa. Si ricorda, infatti, che per l'accesso alla classe di concorso A-18 (Filosofia e Scienze Umane) è richiesto il possesso di 96 cfu specifici. Nella configurazione proposta, il percorso triennale e magistrale rischierebbe di non garantire agli studenti i requisiti d'accesso all'insegnamento e al TFA, se non attraverso l'onere aggiuntivo dell'iscrizione a corsi singoli, con evidente pregiudizio per il loro percorso professionale. Alla luce della delicatezza della materia, confido in una condivisione trasparente e documentata delle scelte operate, affinché ogni decisione possa essere assunta con la consapevolezza e la responsabilità che il nostro ruolo istituzionale impone».

La prof.ssa Vinci chiede altresì di chiarire le ragioni di tali scelte, che non trovano riscontro documentale nei verbali istruttori, al prof. Leonardo Carlucci, il quale interviene rilevando che nel materiale documentale allegato e trasmesso dalla Coordinatrice del Corso di Studio in “Scienze e tecniche psicologiche” alla Commissione Paritetica non risultano esplicitate le motivazioni poste alla base di alcune decisioni relative all'offerta formativa. In tal senso, il prof. Carlucci concorda con la prof.ssa Vinci circa l'opportunità di segnalare quanto da lei messo in evidenza. Il prof. Carlucci ricorda, inoltre, che si sono svolte sedute dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei rispettivi Corsi di Studio in “Scienze e tecniche psicologiche” e “Psicologia Scolastica” allargate a tutti i docenti che vi svolgono attività didattica, sedute alle quali è stato invitato a partecipare anche il docente del raggruppamento disciplinare di afferenza dell'insegnamento oggetto di discussione. Tali sedute avrebbero potuto costituire, dunque, un ulteriore elemento di confronto utile ad accertare la presenza o l'assenza di motivazioni a supporto delle decisioni assunte.

Infine, su proposta della sig.ra Marika Patania e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, i componenti della Commissione si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali ed osservazioni da sottoporre all'attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggeriscono le seguenti modifiche: 1) Art. 4: secondo il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di crediti formativi universitari (art. 2), le conoscenze e abilità professionali certificate e quelle di livello postsecondario sono riconoscibili fino ad un massimo di 12 cfu, non 30; inoltre, il punteggio attribuito a certificazioni senza votazione non è riportato in alcun regolamento di dipartimento, ma viene deliberato in Consiglio di Dipartimento dopo averne discusso; 2) Art. 7: è necessario specificare che la possibilità di partecipare ad attività sperimentali riconoscibili tra le attività a scelta libera è disposta e riconosciuta secondo le modalità e i tempi previsti dalla Commissione riconoscimento crediti di Dipartimento; 3) Art. 12: lo studente può richiedere l'avvio delle attività di tirocinio a partire da 80 cfu verbalizzati; sarebbe opportuno, inoltre, menzionare la modalità di scelta, da parte dello studente, tra tirocinio curriculare o attività di TPV, per cui è prevista una modifica al piano di studi da parte della Segreteria Studenti; 4) Art. 16: sarebbe opportuno fare presente che il conseguimento del titolo di laurea è valido ai fini dell'ammissione a Corsi di Laurea Magistrale

LM-51, a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento sia dell'Università di Foggia sia di altri Atenei.

Dopo un proficuo e partecipato confronto, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche" dell'a. a. 2026-2027, tenendo conto sia dei rilievi espressi dalla prof.ssa Vinci sia delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Patania.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche" del giorno 4 febbraio 2026;

TENUTO CONTO dei rilievi espressi dalla prof.ssa Vinci e delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Marika Patania;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole in merito alla modifica del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche", così come risulta dal verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche" del giorno 4 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche", prof.ssa Paola Palladino, tramite posta elettronica, sia i rilievi espressi dalla prof.ssa Viviana Vinci sia le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Marika Patania, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **5. Modifica del Regolamento didattico del CdS Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione": parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 11 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Anna Grazia Lopez, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiarà, altresì, di aver a sua volta inoltrato, per posta elettronica e nello stesso giorno, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, altresì, quanto discusso in merito al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", svoltasi in data odierna. Nel corso della riunione (cfr. il relativo verbale), il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha stabilito di non effettuare, in questa fase, modifiche al Regolamento didattico, salvo la corretta indicazione del semestre di erogazione dell'insegnamento di "Psicologia Dinamica" (affini/integr. 6 cfu): Il anno, Il semestre. Tale decisione si spiega con la necessità di attendere ancora la pubblicazione da parte del Ministero dei decreti attuativi della Legge del 15 aprile 2024 N° 55, disciplinante "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali": in ottemperanza ad essa, infatti, nei prossimi mesi tutti i Referenti dei Corsi di Studio di area pedagogica saranno chiamati ad apportare delle sostanziali modifiche relativamente all'attività di tirocinio.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all’esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Gabriella Pia Sansone, e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali e suggerimenti da sottoporre all’attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si osserva e si suggerisce quanto segue: 1) Art. 3: sarebbe forse opportuno specificare che, se non vengono colmati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (= OFA), non è possibile sostenere esami; 2) Art. 4: lo studente può acquisire CFU se in possesso di certificazioni informatiche, nello specifico: certificazioni ECDL (Full o i primi 4 Moduli), IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo); secondo il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di crediti formativi universitari (Art. 2), le conoscenze e abilità professionali certificate e quelle di livello postsecondario sono riconoscibili fino ad un massimo di 12 cfu; 3) Art. 5 - Quadro generale delle attività formative: da piano di studi e attività formative in offerta non risultano insegnamenti di lingua latina o simili; 4) Art. 5 - Articolazione dello svolgimento delle attività formative: lo studente, di fatto, non dispone di un tutor personale per ciascuno; 5) Art. 6: nell’offerta formativa è prevista l’erogazione di insegnamenti non solo del Dipartimento di *Studi Umanistici*, ma anche di altri Dipartimenti; 6) Art. 9: si potrebbe modificare la formulazione nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di Dipartimento»; 7) Art. 16: sarebbe opportuno precisare che il titolo di laurea è valido ai fini dell’ammissione a Corsi di perfezionamento, Master di primo livello e Corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei oltre che dell’Università di Foggia.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica del Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” a. a. 2026-2027, tenendo conto delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Sansone.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità,

VISTO l’art. 41 dello Statuto dell’Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” del giorno 12 febbraio 2026;

TENUTO CONTO le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Gabriella Pia Sansone;

UDITA la proposta della Presidente,

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione”, così come risulta dal verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” del giorno 12 febbraio 2026, e di sottoporre all’attenzione della Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Scienze dell’Educazione e della Formazione”, prof.ssa Anna Grazia Lopez, tramite posta elettronica, le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Gabriella Pia Sansone, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## 6. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Interclasse in “Filologia, Letterature e Storia”: parere

La Presidente riferisce di aver ricevuto per posta elettronica, in data 12 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Interclasse in “Filologia, Letterature e Storia”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiara, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione dei Gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio in “Lettere”, “Patrimonio e Turismo culturale” e “Filologia, Letterature e Storia”, svoltasi in data odierna in modalità congiunta ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti Corsi di Studio.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Filologia, Letterature e Storia” si è espresso favorevolmente nel corso della riunione succitata (cfr. il relativo verbale), concernono nello specifico le seguenti variazioni al piano dell’offerta formativa:

1) per il *curriculum* in “Filologia Moderna” (LM-14) e quello in “Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità” (LM-15):

- al primo anno: a) 1 CFU dell’insegnamento del settore scientifico-disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03) “Società e scrittura in età romana” sarà impartito in modalità laboratoriale; b) per il settore scientifico-disciplinare FICP-01/A (ex L-FIL-LET/05) la denominazione dell’insegnamento di “Letterature classiche e critica del testo” è modificata con la seguente: “Filologia e tradizione classica”; c) 3 CFU dell’insegnamento del settore scientifico-disciplinare LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04) “Lingua e letteratura latina” - Mod. I: “Didattica del latino” saranno impartiti in modalità laboratoriale;

- al secondo anno: a) per il settore scientifico-disciplinare ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10) l’insegnamento di “Didattica della letteratura italiana” è sostituito da quello di “Stilistica e metrica italiana”; b) per il settore scientifico-disciplinare FICP-01/A (ex L-FIL-LET/05) la denominazione dell’insegnamento di “Civiltà classica e storia della cultura europea” è sostituita dalla seguente: “Filologia classica e critica del testo”; c) l’insegnamento del settore scientifico-disciplinare FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) “Cultura e letteratura in età cristiana” (12 cfu) è temporaneamente messo a tacere;

2) per il *curriculum* in “Filologia Moderna” (LM-14):

- al secondo anno: per il settore scientifico-disciplinare SDEA-01/A (ex M-DEA/01) l’insegnamento di “Antropologia applicata” è sostituito da quello di “Antropologia della contemporaneità”.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in “Filologia, Letterature e Storia” a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all’esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta del sig. Michele Tirelli e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali e suggerimenti da sottoporre all’attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggeriscono le seguenti modifiche: 1) Art. 4: il massimo numero di crediti formativi riconoscibili è pari a n. 12; 2) Art. 8: la formulazione si potrebbe modificare nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di dipartimento».

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica del Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" a. a. 2026-2027, tenendo conto degli aggiustamenti formali proposti dal sig. Tirelli.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e Turismo culturale" e "Filologia, Letterature e Storia" del giorno 13 febbraio 2026;

TENUTO CONTO degli aggiustamenti formali proposti dal sig. Tirelli;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia", così come risulta dal verbale della riunione congiunta ed allargata dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lettere", "Patrimonio e Turismo culturale" e "Filologia, Letterature e Storia" del giorno 13 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Filologia, Letterature e Storia", prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, tramite posta elettronica, gli aggiustamenti formali proposti dal sig. Michele Tirelli, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **7. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale": parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 11 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Anna Riccio, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiarò, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione dei Gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio in "Lingue e Culture straniere" e "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", svoltasi in modalità congiunta il giorno 12 febbraio 2026.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" si è espresso favorevolmente nel corso della riunione succitata (cfr. il relativo verbale), riguardano la revisione di alcuni punti del testo e alcune variazioni al piano dell'offerta formativa e nello specifico:

1) l'aggiunta, a p. 18, della seguente formulazione: «Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero, secondo le procedure sopra definite, è concesso l'esonero da eventuali vincoli di propedeuticità per tutta la durata del soggiorno. Tuttavia, la convalida degli esami al rientro è soggetta all'assolvimento dei suddetti obblighi di propedeuticità»;

2): l'indicazione, a pp. 16 e 25, della nuova denominazione dei seguenti insegnamenti: ECON-07/A (ex SECS-P/08) "Project Management"; ECON-07/A (ex SECS-P/08) "Comunicazione d'impresa e Marketing" ECON-07/A (ex SECS-P/08) "Marketing territoriale e delle imprese turistiche";

3) la soppressione, a pp. 16 e 25, del seguente insegnamento: GSPS-06/A (già SPS/08) "Comunicazione e spazio pubblico" (6 cfu, 36 ore).

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all'esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Francesca Pia Russo e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni rilievi ed aggiustamenti formali da sottoporre all'attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggerisce quanto segue: 1) Art. 8: si potrebbe modificare nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di Dipartimento»; 2) Art. 14: sarebbe opportuno specificare che è possibile l'iscrizione a Master sia di primo sia di secondo livello e a Corsi di perfezionamento attivati sia dall'Università di Foggia sia da altri Atenei, oltre che ai Corsi di Dottorato; 3) Art. 12: è importante menzionare anche il Regolamento di prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico, su cui fondano le Linee Guida di Dipartimento; 4) Piano di studi: manca un riferimento all'attività a scelta libera e al corso MOOC obbligatorio.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica del Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" a. a. 2026-2027, tenendo conto anche dei rilievi e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Russo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lingue e Culture straniere" e "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" del giorno 12 febbraio 2026;

TENUTO CONTO dei rilievi e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Francesca Pia Russo;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", così come risulta dai verbali della riunione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in "Lingue e Culture straniere" e "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" del giorno 12 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", prof.ssa Anna Riccio, tramite posta elettronica, i rilievi e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Francesca Pia Russo, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **8. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica”: parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto per posta elettronica, in data 10 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Tiziana Quarto, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiara, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione del Gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di Studio Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica”, svoltasi il giorno 4 febbraio 2026.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica” e che – come ha precisato la Coordinatrice – sono state condivise sia con il Gruppo di Assicurazione della Qualità svoltosi in modalità allargata in data 12.02.2026 sia con il Comitato d’Indirizzo (consultato in modalità asincrona nei giorni 12-16 febbraio 2026), si è espresso favorevolmente nel corso della predetta riunione (cfr. il relativo verbale), concernono nello specifico sia revisioni di alcuni punti del testo sia variazioni al piano dell’offerta formativa:

- 1) è opportuno aggiornare la composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità, inserendo nella lista la nuova rappresentante degli studenti sig.ra Amelia Di Vito, nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del mese di ottobre 2025 in sostituzione della precedente rappresentante degli studenti, decaduta dalla carica di componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità per conseguimento del titolo di laurea;
- 2) si propone l’eliminazione dell’insegnamento di “Tecnologie per l’inclusione” (6 CFU - PAED02/B) dal blocco degli insegnamenti affini del I anno. Tale scelta deriva dalla necessità, più volte evidenziata dalla Direttrice di Dipartimento e dal Delegato dipartimentale alla Didattica e ribadita in sede dell’ultima riunione del Collegio dei Coordinatori del giorno 03.02.2026, di razionalizzare l’offerta degli insegnamenti opzionali che presentano criticità nella copertura didattica;
- 3) accogliendo la richiesta formalizzata dal titolare dell’insegnamento caratterizzante di “Psicologia dell’Orientamento e del Benessere Organizzativo”, il Gruppo di Assicurazione della Qualità propone di modificarne la denominazione con la seguente: “Psicologia del Benessere Organizzativo”. Tale modifica intende focalizzare l’insegnamento sul benessere organizzativo, considerato più coerente con gli obiettivi del Corso di Studio in “Psicologia Scolastica”: il contesto scolastico è infatti un sistema organizzativo il cui benessere va valutato e promosso in termini di clima, relazioni, leadership, prevenzione del disagio lavorativo e sostenibilità dei processi. Una denominazione più precisa rafforza l’allineamento con le competenze attese in uscita;
- 4) la rappresentante degli studenti, sig.ra Di Vito, sottopone agli altri componenti del Gruppo Assicurazione della Qualità la richiesta di un maggiore bilanciamento dei CFU nei due semestri del primo anno di corso: in particolare, propone lo spostamento di un insegnamento a scelta dal I semestre al II semestre. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si riserva di discutere tale richiesta nella prossima riunione allargata del Gruppo di Assicurazione della Qualità.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica” a. a. 2026-2027. Come già in merito

al punto n. 4 (su cui vd. *supra*), interviene la prof.ssa Viviana Vinci, per ribadire quanto segue: «In qualità di componenti della Commissione, siamo chiamati a esaminare le proposte di modifica dei Regolamenti Didattici dei vari Corsi di Studio, per formulare pareri informati e sottoporre eventuali osservazioni ai rispettivi Coordinatori. Con riferimento ai due Corsi di area psicologica, si ravvisa tuttavia una carenza di trasparenza in merito a sostanziali variazioni introdotte senza il preventivo e necessario confronto con i docenti interessati e, in taluni casi, in assenza di riscontri puntuali nei verbali dei Gruppi di Assicurazione della Qualità. Nello specifico, si evidenziano le seguenti variazioni: 1. per il Corso di Laurea in “Scienze e tecniche psicologiche” si evidenziano le seguenti variazioni: il passaggio dell’insegnamento di “Pedagogia Sperimentale” (6 cfu) da obbligatorio a opzionale (passaggio già avvenuto nell’a. a. 2024-2025) e la successiva configurazione dell’offerta per l’a. a. 2025-2026 subiscono un’ulteriore, drastica mutazione nelle proposte per il prossimo Consiglio di Dipartimento: - si prevede l’obbligatorietà dell’insegnamento di “Pedagogia Generale e Sociale”; - si dispone la disattivazione (messa a tacere) dell’insegnamento di “Metodologie e tecnologie didattiche” (6 cfu). Tali determinazioni non risultano formalizzate nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità ristretto, lasciando incerta la loro eventuale menzione nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità allargato; 2. per il Corso di Laurea in “Psicologia Scolastica”: si propone la soppressione dell’insegnamento di “Tecnologie per l’inclusione” (6 cfu – PAED-02/B). La motivazione adottata nel verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità ristretto richiama la necessità di “razionalizzare l’offerta degli insegnamenti opzionali con criticità di copertura”, in linea con le direttive della Direzione di Dipartimento e del Collegio dei Coordinatori del 3/02/2026. Risulta doveroso osservare come tali modifiche siano state istruite in assenza di una comunicazione trasparente. Preme sottolineare, con rammarico, che senza una disamina estremamente vigile in sede di Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la disattivazione di insegnamenti cardine del mio settore scientifico-disciplinare sarebbe passata inosservata non solo alla sottoscritta, ma alla popolazione studentesca tutta. Appare ancora più critico il fatto che le istanze dei colleghi del settore 11/D2, formulate nelle date del 6 e 9 febbraio 2026 per discutere le modifiche ai Regolamenti, siano state ignorate dalla Coordinatrice, la quale ha liquidato la questione asserendo l’assenza di variazioni sostanziali. Sebbene la prassi gestionale recente possa aver talvolta derogato al principio di trasparenza – come parrebbe confermare anche l’inserimento all’ordine del giorno del prossimo Consiglio di punti relativi al coordinamento TFA senza la consultazione degli ordinari del settore M-PED/03 – ritengo imprescindibile richiamare l’attenzione su una necessaria correttezza procedurale e chiarezza documentale. Oltre alle già citate omissioni informative, si rileva una modifica dei piani di studio che parrebbe privilegiare l’insegnamento del settore PED/01 senza una dichiarata motivazione didattica o culturale. La scelta di rendere obbligatorio un insegnamento teorico a discapito di discipline metodologiche e orientate alla ricerca quantitativa sembra voler imprimere al profilo formativo della classe L-24 una curvatura marcatamente pedagogica. Se tale fosse l’indirizzo strategico, sarebbe allora coerente rivedere l’intero impianto dell’offerta formativa. Si ricorda, infatti, che per l’accesso alla classe di concorso A-18 (Filosofia e Scienze Umane) è richiesto il possesso di 96 cfu specifici. Nella configurazione proposta, il percorso triennale e magistrale rischierebbe di non garantire agli studenti i requisiti d’accesso all’insegnamento e al TFA, se non attraverso l’onere aggiuntivo dell’iscrizione a corsi singoli, con evidente pregiudizio per il loro percorso professionale. Alla luce della delicatezza della materia, confido in una condivisione trasparente e documentata delle scelte operate, affinché ogni decisione possa essere assunta con la consapevolezza e la responsabilità che il nostro ruolo istituzionale impone».

La prof.ssa Vinci chiede altresì di chiarire le ragioni di tali scelte, che non trovano riscontro documentale nei verbali istruttori, al prof. Leonardo Carlucci, il quale conferma di condividere con la prof.ssa Vinci l’opportunità di segnalare quanto da lei messo in evidenza. Il prof. Carlucci ribadisce, inoltre, che si sono svolte sedute dei

Gruppi di Assicurazione della Qualità dei rispettivi Corsi di Studio in “Scienze e tecniche psicologiche” e “Psicologia Scolastica” allargate a tutti i docenti che vi svolgono attività didattica, sedute alle quali è stato invitato a partecipare anche il docente del raggruppamento disciplinare di afferenza dell’insegnamento oggetto di discussione. Tali sedute avrebbero potuto costituire, dunque, un ulteriore elemento di confronto utile ad accertare la presenza o l’assenza di motivazioni a supporto delle decisioni assunte.

Infine, su proposta della sig.ra Marika Patania e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali ed osservazioni da sottoporre all’attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggerisce quanto segue: 1) Art. 4: la formulazione riportata alla lettera a) dei requisiti è ridondante; nella stessa lettera è bene specificare quali classi di laurea danno accesso alla Magistrale LM-51 (di fatto, solo L-24), poiché il requisito dei CFU acquisiti è da ritenersi un’ulteriore opzione; prioritariamente il requisito è comunque il titolo di laurea entro una determinata classe di laurea; alla lettera b) è bene riportare le nuove denominazioni dei settori scientifico-disciplinari, stabilite dal D.M. 639 del 2 maggio 2024 (ad es.: “PSIC-01/A [già M-PSI/01]”); nella sezione relativa alla fase di transizione, è preferibile inserire la seguente formulazione: «tale riconoscimento è approvato dalla Commissione Paritetica Tirocini-Ordine, nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS»; 2) Art. 5: secondo il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di crediti formativi universitari (art. 2), le conoscenze e abilità professionali certificate e quelle di livello postsecondario sono riconoscibili fino ad un massimo di 12 CFU, non 30; inoltre, è bene specificare quanto segue: «le modalità e i tempi entro cui far pervenire le richieste di riconoscimento di carriere pregresse è indicato dalla Segreteria Didattica sulla pagina web dedicata, su indicazione della Commissione Unica Pratiche Studenti»; 3) Art. 6 - Articolazione dello svolgimento delle attività formative: sarebbe meglio evitare ovvero formulare diversamente la seguente precisazione: «ogni matricola avrà un tutor di riferimento appartenente al corpo docente, al quale potrà rivolgersi per l’orientamento di tipo organizzativo e culturale», poiché il servizio non è garantito (ferma restando la disponibilità sempre dimostrata dal personale docente); 4) Art. 9: la formulazione si potrebbe modificare nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di Dipartimento»; 5) Art. 12: la copertura assicurativa è valida per 12 mesi a partire dal momento della richiesta, periodo entro il quale lo studente deve terminare il tirocinio; sarebbe inoltre opportuno indicare il massimo di ore di assenza in percentuale, come nel Regolamento didattico del Corso di Studio triennale in “Scienze e tecniche psicologiche”; 6) Art. 13: sarebbe consigliabile precisare che l’accesso alla PPV avviene previo pagamento della tassa predisposta e deliberata dal Consiglio di Dipartimento e che gli appelli della stessa vengono predisposti prima di ogni sessione di laurea; 7) Art. 14: vi sono due riferimenti ai Regolamenti; l’articolo va adeguato al secondo, più preciso, perché le linee generali sono indicate nel Regolamento di Ateneo, mentre il dettaglio per l’attribuzione della lode è nelle Linee guida dipartimentali; inoltre, è necessario aggiungere che, oltre al relatore, è previsto un correlatore (poiché trattasi di un Corso di Laurea Magistrale); 8) Art. 16: non dovrebbe riferirsi tanto ad attività a scelta libera, quanto piuttosto ad esami fuori piano, con i quali lo studente può superare i 120 cfu.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in “Psicologia Scolastica” a. a. 2026-2027, tenendo conto sia dei rilievi espressi dalla prof. Vinci sia delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Patania.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità,

VISTO l’art. 41 dello Statuto dell’Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Abilitante in "Psicologia Scolastica" del giorno 4 febbraio 2026;

TENUTO CONTO dei rilievi espressi dalla prof.ssa Viviana Vinci e delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Marika Patania;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole rispetto alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Magistrale Abilitante in "Psicologia Scolastica", così come risulta dal verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in "Psicologia Scolastica" del giorno 4 febbraio 2026, e di comunicare alla prof.ssa Tiziana Quarto, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio interessato, sia i rilievi espressi dalla prof.ssa Viviana Vinci sia le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla Sig.ra Marika Patania.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **9. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa": parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto, tramite e-mail datata 10 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Daniela Dato, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa", il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiara, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa", svoltasi il giorno 10 febbraio 2026 in modalità allargata ai docenti del Corso di Studio medesimo. Nel corso della predetta riunione (cfr. il relativo verbale), il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha stabilito di non effettuare, in questa fase, alcuna modifica al Regolamento didattico.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all'esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della sig.ra Gabriella Pia Sansone e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad alcuni aggiustamenti formali e osservazioni da sottoporre all'attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si suggerisce quanto segue: 1) Art. 4: secondo il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di crediti formativi universitari (art. 2), le conoscenze e abilità professionali certificate e quelle di livello postsecondario sono riconoscibili fino ad un massimo di 12 CFU, non 30; 2) Art. 5 - Articolazione dello svolgimento delle attività formative: la precisazione «Ogni matricola avrà un tutor di riferimento appartenente al corpo docente» non trova effettiva corrispondenza; 3) Art. 6.2. «Nel caso in cui gli studenti scelgano insegnamenti diversi, la scelta sarà vagliata, al fine di verificarne la coerenza, dalla Commissione Pratiche studenti e approvata dall'Organo competente. La domanda va presentata entro i limiti indicati sul sito di Ateneo»: si precisa che il piano di studi consente di scegliere anche insegnamenti afferenti ad altri Dipartimenti e tale scelta non è vagliata dalla Commissione

Unica Pratiche Studenti, ma approvata d'ufficio dalla Segreteria Studenti; in ogni caso, nella libera scelta degli studenti rientrano tutti gli insegnamenti di Ateneo; 4) si segnala la seguente difformità all'Art. 8: «La conoscenza avanzata di almeno una lingua europea, oltre all'italiano (come indicato all'Art. 3 del presente Regolamento didattico), nonché il possesso di abilità informatiche – documentabili e pari ad almeno 10 CFU per studenti provenienti da Lauree diverse rispetto a quelle in “Scienze dell'Educazione e della Formazione” – costituiscono requisito di accesso alla Laurea Magistrale Interclasse in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa»: nell'Art. 3, il requisito per accedere provenendo da Corsi di Laurea triennale non L-19 è pari a n. 9 CFU (tra lingua straniera e informatica), e non a n. 10 CFU; 5) Art. 9: la formulazione si potrebbe modificare nel modo seguente: «Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica o pubblicati sul sito web di Dipartimento»; 6) Art. 13: «Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento»: le caratteristiche sono tutte indicate dal Regolamento di Ateneo abbinato alle Linee guida di Dipartimento, come si precisa all'inizio del medesimo articolo; «realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore»: trattandosi di un Corso di Laurea Magistrale, è previsto anche un correlatore; si potrebbe dunque considerare l'opportunità di segnalare la presenza di un correlatore; 7) Art. 15: «in discipline a scelta libera»: probabilmente ci si riferisce agli esami fuori piano; 8) si rileva un errore nell'indicazione del nome della studentessa componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità, che attualmente è la dott.ssa Natalia Prencipe; 10) nella prima tabella del piano di studi non è specificato il *curriculum* e sono indicate entrambe le classi di laurea, anche se ci si riferisce ad una soltanto (LM-85 in “Scienze pedagogiche”).

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione e alla luce della documentazione esaminata, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale Interclasse in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa” a. a. 2026-2027, tenendo conto anche delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Sansone.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale Interclasse in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa” del giorno 10 febbraio 2026;

TENUTO CONTO delle osservazioni e degli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Gabriella Pia Sansone;

UDITA la proposta della Presidente,

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di modifica del Regolamento Didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Magistrale Interclasse in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa”, così come risulta dal verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Interclasse in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa” del giorno 10 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio interessato, prof.ssa Daniela Dato, tramite posta elettronica, le osservazioni e gli aggiustamenti formali proposti dalla sig.ra Gabriella Pia Sansone, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **10. Modifica del Regolamento didattico del CdS Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”: parere**

La Presidente riferisce di aver ricevuto tramite e-mail datata 10 febbraio 2026, da parte della prof.ssa Manuela Ladogana, Referente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, il Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto. Dichiarò, altresì, di aver a sua volta inoltrato, nello stesso giorno e per posta elettronica, ai Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti la documentazione ricevuta. Rende noto, infine, quanto discusso in merito alle proposte di modifica al testo del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, svoltasi il giorno 9 febbraio 2026 in composizione allargata ai docenti del Corso di Studio medesimo.

Le proposte di modifica, su cui il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in “Scienze della Formazione Primaria” si è espresso favorevolmente nel corso della predetta riunione (cfr. il relativo verbale), concernono soltanto la precisazione all’interno dell’Articolo 7.1, intitolato “Forme didattiche”, in riferimento alla ammissibilità, per ciascuno dei laboratori previsti nel Corso di Studio, a frequenza obbligatoria, di massimo n. 2 ore di assenza, da documentare opportunamente.

La Presidente dà quindi avvio alla discussione riguardo alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” a. a. 2026-2027. I presenti, a loro volta, dichiarano la propria condivisione rispetto all’esigenza del Corso di Studio; inoltre, su proposta della Sig.ra Maria Elena Ruggiero e al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento in esame, si accordano rispetto ad una proposta di modifica da sottoporre all’attenzione della Referente tramite posta elettronica. Nel dettaglio, si riscontra quanto segue: la componente studentesca del Gruppo di Assicurazione della Qualità non viene scelta in seno al Gruppo di Assicurazione della Qualità stesso (come indicato nel testo del Regolamento didattico) ma eletta in sede di Consiglio di Dipartimento su proposta della componente studentesca presente nel Consiglio medesimo.

Dopo un proficuo e partecipato confronto sulla questione e alla luce della documentazione esaminata, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di modifica in materia di Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” a. a. 2026-2027, tenendo conto anche del suggerimento di modifica proposto dalla sig.ra Ruggiero.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all’unanimità,

VISTO l’art. 41 dello Statuto dell’Università di Foggia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” del giorno 9 febbraio 2026;

TENUTO CONTO del suggerimento di modifica proposto dalla sig.ra Maria Elena Ruggiero;

UDITA la proposta della Presidente,

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di modifica del Regolamento didattico a. a. 2026-2027 del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, così come risulta dal

verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” del giorno 9 febbraio 2026, e di sottoporre all'attenzione della Referente, tramite posta elettronica, il suggerimento di modifica proposto dalla sig.ra Maria Elena Ruggiero, al fine di collaborare e contribuire al miglioramento della stesura del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

#### **11. Approvazione del verbale del giorno 5 febbraio 2026**

Su richiesta della Presidente, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti approva il verbale relativo alla seduta del giorno 05.02.2026.

#### **12. Varie ed eventuali.**

Non ci sono argomenti da esaminare.

Non essendovi altro da discutere, la Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 13:30.

#### **Il Segretario Verbalizzante**

**prof. Giuseppe Annacontini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs 39/93

#### **La Presidente**

**prof.ssa Francesca Sivo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs 39/93